

**Dipartimento giustizia minorile e di comunità  
Istituto penale per i minorenni  
CATANZARO**

---

**Determina n. 26 del 09/09/2024  
CIG B33161A5B2**

**IL DIRETTORE**

Vista la Legge 25 luglio 1975 n. 354 "Norme sull'ordinamento penitenziario e sulla esecuzione delle misure privative e limitative della libertà";  
Visto il DPR 30 giugno 2000 n. 230 "Regolamento recante norme sull'ordinamento penitenziario e sulle misure privative e limitative della libertà";  
Vista la Lettera Circolare del Dipartimento Giustizia Minorile n. 5391 del 17.02.2006 recante oggetto "Organizzazione e gestione tecnica degli Istituti Penali per i Minorenni";  
Vista la Circolare del Dipartimento Giustizia Minorile n. 1 del 18.03.2013 recante "Modello d'intervento e revisione dell'organizzazione e dell'operatività dei Servizi Minorili della Giustizia" e il Disciplinare n. 2 "Istituti Penali per i Minorenni" alla medesima allegato;  
Visto il D. Lgs. 121/2018 "Disciplina dell'esecuzione delle pene nei confronti dei condannati minorenni";  
Viste le Linee di Indirizzo del Capo Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità del 15/01/2020, attuative del D. Lgs. 121/2018;  
Visto il Regolamento Interno di questo Istituto Penale;  
Attesa l'esigenza di salvaguardare le esigenze trattamentali dell'utenza detenuta della struttura;  
Attesa la necessità dell'Amministrazione – in ragione dell'eterogeneità dell'utenza ristretta, costituita da minori e giovani adulti, oltre che italiani, per buona parte stranieri di diversa nazionalità e portatori di culture diverse – di attivare precisi percorsi finalizzati a potenziare nei giovani detenuti le competenze di gestione emotiva e comportamentale, con specifica attenzione alla gestione della rabbia, ad analizzare e affrontare le forme di violenza e gli aspetti culturali e antropologici della violenza maschile, l'alfabetizzazione emotiva, l'apprendimento di tecniche fisiologiche cognitive ed emotive di autocontrollo, di modalità relazionali positive ed autentiche;  
Letta la nota del Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità prot. n. 0040836 del 12/06/2024 con la quale è stato approvato il Progetto "Violenza di genere e domestica. Conoscere per prevenire e contrastarla";  
Letta la nota della Direzione del Centro Giustizia Minorile di Catanzaro prot. n. 0009301 del 06/09/2024, con la quale viene individuato nella "Fondazione don Calabria per il Sociale ETS" l'operatore economico che realizzerà il suddetto progetto;  
Dato atto che alla data del presente provvedimento non sono in corso presso la Società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i servizi informativi pubblici (Consip s.p.a.) convenzioni alle quali poter eventualmente aderire per l'acquisizione delle prestazioni che si intendono realizzare;  
Letto l'art. 50, lettera b) del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 che prevede la possibilità di procedere all'affidamento diretto di servizi e forniture di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi della stazione appaltante;  
Atteso il grado di soddisfazione maturato a conclusione delle collaborazioni, delle esperienze e dei precedenti rapporti contrattuali intercorsi tra l'operatore economico "Fondazione don Calabria per il Sociale ETS" di Catanzaro e l'Amministrazione della Giustizia Minorile, eseguiti a regola d'arte e con qualità della prestazione, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti;  
Accertata l'affidabilità dell'operatore economico, l'idoneità dello stesso a fornire prestazioni coerenti con il livello economico e qualitativo, e il possesso di tutti i requisiti, le competenze e le strutture necessarie per la realizzazione dell'attività progettuale;

Attesa la particolare esperienza maturata dall'operatore economico nel soddisfare compiutamente le specifiche esigenze della particolare categoria di utenti svantaggiati destinatari dell'iniziativa;

Visto il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36,

## **DETERMINA**

1. Di dare avvio alla procedura per la trattativa diretta sul Mepa nei confronti dell'operatore economico "Fondazione don Calabria per il Sociale ETS" per l'affidamento del Progetto "Violenza di genere e domestica. Conoscere per prevenire e contrastarla", da realizzarsi nell'anno 2024 a favore dei giovani detenuti dell'Istituto Penale per i Minorenni di Catanzaro;
2. Di stabilire che l'affidamento del servizio è subordinato al possesso da parte dell'operatore economico dei requisiti di carattere generale di cui agli artt. 94 e 95 del codice dei contratti pubblici e all'assenza delle cause di esclusione dai medesimi previste, nonché di idoneità professionale e di capacità tecniche previsti per lo specifico servizio da affidare;
3. Di stabilire che l'operatore economico affidatario del servizio sarà obbligato, pena la nullità del contratto di affidamento, ad osservare, in tutte le operazioni finanziarie riferite alla presente procedura, le norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13.08.2010, n. 136, e successive modifiche ed integrazioni;
4. Di stabilire che l'Amministrazione ha facoltà di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, senza che l'operatore economico affidatario del servizio possa vantare alcuna pretesa;
5. Di stabilire che l'importo massimo stimato del servizio da affidare è pari a €. 2.996,28 (euroduemilanovecentonovantasei/28) IVA inclusa, a valere sul cap. 2134 del bilancio del Ministero della Giustizia – Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità esercizio finanziario 2024;
6. Di precisare che la stipula e la vigenza contrattuale sono comunque subordinate al mantenimento dell'interesse pubblico sotteso alla presente procedura;
7. Di trasmettere la presente determina per la pubblicazione sul sito internet del Ministero della Giustizia;
8. Di individuare quale Responsabile Unico del Procedimento, in ogni fase dello stesso, il sottoscritto Direttore dell'Istituto Penale per i Minorenni di Catanzaro, Francesco Pellegrino, che si avvarrà, quali referenti per l'esecuzione, dei funzionari incaricati presso gli uffici interni interessati.

---

**Determina n. 27 del 25 settembre 2024**

**CIG B35CC40A05**

## **IL DIRETTORE**

Vista la Legge 25 luglio 1975 n. 354 "Norme sull'ordinamento penitenziario e sulla esecuzione delle misure privative e limitative della libertà";

Visto il DPR 30 giugno 2000 n. 230 "Regolamento recante norme sull'ordinamento penitenziario e sulle misure privative e limitative della libertà";

Vista la Lettera Circolare del Dipartimento Giustizia Minorile n. 5391 del 17.02.2006 recante oggetto "Organizzazione e gestione tecnica degli Istituti Penali per i Minorenni";

Vista la Circolare del Dipartimento Giustizia Minorile n. 1 del 18.03.2013 recante "Modello d'intervento e revisione dell'organizzazione e dell'operatività dei Servizi Minorili della Giustizia" e il Disciplinare n. 2 "Istituti Penali per i Minorenni" alla medesima allegato;

Visto il D. Lgs. 121/2018 "Disciplina dell'esecuzione delle pene nei confronti dei condannati minorenni";

Viste le Linee di Indirizzo del Capo Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità del 15/01/2020, attuative del D. Lgs. 121/2018;

Visto il Regolamento Interno di questo Istituto Penale;

Visto il DPR 13 giugno 2000, relativo all'approvazione del piano nazionale di azione e di interventi per la tutela dei diritti e lo sviluppo dei soggetti in età evolutiva, nella parte relativa agli impegni del Governo nei confronti dei "minorenni stranieri", Sez. E. punto 1 paragrafo c), che impegna "...il Ministero della Giustizia... a sviluppare la presenza di mediatori culturali nelle carceri minorili...";

Vista la Circolare del Dipartimento Giustizia Minorile n. 6 del 23.03.2002 recante oggetto "Linee guida sull'attività di mediazione culturale nei Servizi Minorili della Giustizia";

Vista la nota della Direzione del Centro Giustizia Minorile di Catanzaro prot. n. 0001586 del 11/02/2022;

Visto il Documento Generale di Programmazione Generale triennio 2022-2024 emanato dal Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità;

Vista la nota del Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità n. 0004127 del 23/01/2023 trasmessa dalla Direzione del Centro Giustizia Minorile di Catanzaro con nota n. 0000928 del 26/01/2023;

Vista la nota del Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità n. 0009365 del 09/02/2024 trasmessa dalla Direzione del Centro Giustizia Minorile di Catanzaro con nota n. 0001594 del 14/02/2024;

Vista la Circolare del Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità n. 5/2024, prot. n. 37086 del 27/05/2024, in materia di rideterminazione degli importi orari da corrispondere agli esperti professionisti aggiornati secondo la legge 21 aprile 2023, n. 49, recante oggetto "Disposizioni in materia di equo compenso delle prestazioni professionali".

Dato atto che alla data del presente provvedimento non sono in corso presso la Società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i servizi informativi pubblici (Consip s.p.a.) convenzioni alle quali poter aderire per l'acquisizione delle prestazioni che si intendono realizzare;

Attesa la necessità di dover assicurare il servizio di mediazione linguistico-culturale a favore dell'utenza detenuta di origine straniera presente nell'Istituto e di quella ospite dell'annesso Centro di Prima Accoglienza, necessario anche per garantire il puntuale e corretto assolvimento degli adempimenti istituzionali correlati a tale presenza, avuto particolare riguardo per quelli afferenti all'esecuzione di provvedimenti emessi dall'Autorità Giudiziaria;

Tenuto conto che la specificità del Servizio da affidare rientra tra i servizi individuati dall'allegato XIV alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014, per l'aggiudicazione dei cui relativi appalti – ai sensi dell'art. 173 "Servizi sociali e altri servizi assimilati" del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – si applicano gli artt. 127, 128, 129, 130 e 131 del decreto medesimo;

Letto l'art. 50, lettera b) del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 che prevede la possibilità di procedere all'affidamento diretto di servizi e forniture di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi della stazione appaltante; Visto il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) nel quale risulta iscritta

l'Associazione "IMMIGRATI – ASIM APS";

Rilevato che la documentazione presente nel predetto Registro attesta la sussistenza sul possesso dei requisiti di idoneità professionale, di capacità economica-finanziaria e di capacità tecniche e professionali in capo all'Operatore economico Associazione "IMMIGRATI – ASIM APS";

Ritenuto l'operatore economico idoneo a garantire le prestazioni oggetto del servizio da affidare;

Visti gli artt. 55 e 56 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e ss.mm.ii. – Codice del Terzo Settore;

Visto il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36,

## **DETERMINA**

1. Di dare avvio alla procedura per la trattativa diretta sul Mepa nei confronti dell'operatore economico Associazione "IMMIGRATI – ASIM APS" per l'affidamento del

- servizio di mediazione linguistico-culturale da assicurare a favore dei giovani detenuti dell'Istituto Penale per i Minorenni di Catanzaro;
2. Di stabilire che l'affidamento del servizio è subordinato al possesso da parte dell'operatore economico dei requisiti di carattere generale di cui agli artt. 94 e 95 del codice dei contratti pubblici e all'assenza delle cause di esclusione dai medesimi previste, nonché di idoneità professionale e di capacità tecniche previsti per lo specifico servizio da affidare;
  3. Di stabilire che l'operatore economico affidatario del servizio sarà obbligato, pena la nullità del contratto di affidamento, ad osservare, in tutte le operazioni finanziarie riferite alla presente procedura, le norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13.08.2010, n. 136, e successive modifiche ed integrazioni;
  4. Di stabilire che l'Amministrazione ha facoltà di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, senza che l'operatore economico affidatario del servizio possa vantare alcuna pretesa;
  5. Di stabilire che l'importo massimo stimato del servizio da affidare è pari a €. 5.307,00 (eurocinquemilatrecentosette/00) IVA inclusa, a valere sul cap. 2134 del bilancio del Ministero della Giustizia – Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità esercizio finanziario 2024;
  6. Di precisare che la stipula e la vigenza contrattuale sono comunque subordinate al mantenimento dell'interesse pubblico sotteso alla presente procedura;
  7. Di trasmettere la presente determina per la pubblicazione sul sito internet del Ministero della Giustizia;
  8. Di individuare quale Responsabile Unico del Procedimento, in ogni fase dello stesso, il sottoscritto Direttore dell'Istituto Penale per i Minorenni di Catanzaro, Francesco Pellegrino, che si avvarrà, quali referenti per l'esecuzione, dei funzionari incaricati presso gli uffici interni interessati.

---

**Determina a contrarre n. 28 del 26.09.2024 – Proroga Servizio vitto a ridotto impatto ambientale**

**CIG B3481BA857**

Il sottoscritto Pellegrino Francesco direttore dell'Istituto Penale per i minorenni di Catanzaro

- In relazione al servizio vitto a favore dei detenuti ospiti dell'Istituto penale per minorenni di Catanzaro, dei giovani accolti presso la Comunità ministeriale di Catanzaro e quelli in transito presso il locale Centro di prima accoglienza di cui alla procedura CIG B239E947F
- Preso atto che per moivi tecnici di tempo non si è potuto procedere all'affidamento alla ditta aggiudicataria
- Non potendo sospendere il servizio di vitto a favore degli ospiti dei servizi minorili di Catanzaro;

Dispone

Di indire una procedura Rdo con trattativa diretta attraverso il portale Acquisti in Rete della P.A. al fine di assicurare il servizio per il mese di ottobre 2024.

Il sottoscritto è Responsabile Unico del Procedimento per questo atto.

Con separato provvedimento verranno formalizzati gli atti necessari a cura dell'ufficio Ragioneria.

---

**Determina a contrarre n. 29 del 26.09.2024**

**CIG B48A1DA35E**

Il sottoscritto Pellegrino Francesco direttore dell'Istituto Penale per i minorenni di Catanzaro

- In relazione alla segnalazione del Comandante di Reparto del 20.09.2024 che segnala il mancato funzionamento dell'impianto di Telefonia (TELISPE) dedicato ai detenuti ospiti.
- Vista l'intervento, relazione e relativo preventivo odierno a seguito del sopralluogo effettuato alla ditta Techvision da Frascati, azienda in convenzione con il Dipartimento per la gestione del sistema di telefonia dei detenuti;
- Preso atto del diritto alla corrispondenza telefonica dei detenuti la cui mancanza potrebbe far sorgere il pericolo concreto di proteste e sommosse da parte della popolazione detenuta e della effettiva necessità di ripristinare la funzionalità dell'impianto in somma urgenza;
- Visto il preventivo prodotto dalla citata ditta di €. 360,00 oltre IVA ritenuto congruo per questa amministrazione;

Dispone

Di affidare mediante trattativa diretta l'incarico della riparazione alla ditta Techvision S.r.l. da Frascati per l'importo complessivo di €. 360,00 oltre IVA 22%, ditta che ha assicurato l'intervento immediato e il ripristino della funzionalità dell'impianto di telefonia detenuti entro la giornata del 27.09.2024

Il sottoscritto è Responsabile Unico del Procedimento per questo atto.

Con separato provvedimento verranno formalizzati gli atti necessari a cura dell'ufficio Ragioneria.

---

**IL DIRETTORE**  
**Francesco Pellegrino**